



Come parcheggiare il proprio veicolo durante il coronavirus

Ginevra, il 3 aprile 2020. Il decreto federale del 17 marzo scorso ha aumentato per numerose aziende la parte di telelavoro, riducendo così notevolmente per molti Svizzeri l'utilizzo dell'automobile. Il TCS fornisce numerosi consigli affinché lo stazionamento prolungato non causi guasti o altri problemi al momento della rimessa in moto.

Il coronavirus ha provocato numerosi cambiamenti nella vita quotidiana. L'adozione in massa del telelavoro si è tradotta in una riduzione del traffico in tutta la Svizzera. Centinaia di migliaia di veicoli sono fermi, parcheggiati dai loro proprietari. Per evitare cattive sorprese quando ci si dovrà rimettere al volante, il TCS consiglia di procedere ad alcuni controlli semplici e rapidi.

Gonfiare maggiormente le gomme

Gli pneumatici di qualsiasi veicolo fermo, anche se solo per un breve periodo, si sgonfiano progressivamente perdendo in media da 0.1 a 0.3 bar di pressione al mese. Prima di stazionare una vettura per un lungo periodo, il TCS consiglia dunque di gonfiare gli pneumatici a freddo, aggiungendo 0.5 bar alla pressione massima raccomandata dal costruttore. Ciò permette di evitare un eccessivo sgonfiamento, che potrebbe rivelarsi pericoloso. Viaggiando infatti, gli pneumatici sgonfi si riscaldano più velocemente e possono danneggiarsi, aumentando così il rischio di forare.

Al momento di rimettere in moto il veicolo, si consiglia di ristabilire la pressione delle gomme a freddo, seguendo le istruzioni del costruttore. La pressione va poi controllata tutti i mesi.

Verificare i livelli dei liquidi

Per preservare il motore e i freni di un veicolo a benzina o diesel, è necessario controllare regolarmente il livello dell'olio del motore, nonché i livelli dei liquidi dei freni e di raffreddamento. Il liquido dell'impianto di frenata va controllato anche sui veicoli elettrici. Tutte le verifiche vanno eseguite quando il veicolo è freddo e parcheggiato su un terreno pianeggiante. Dopo il periodo di stazionamento, si consiglia di sorvegliare i livelli a intervalli regolari.

Evitare che la batteria si scarichi completamente

Anche se è spenta, la batteria alimenta in continuazione il cruscotto e i dispositivi del veicolo, sia per i veicoli diesel, a benzina, ibridi o elettrici. Per evitare guasti e prevenire eventuali rischi al momento della rimessa in moto dell'automobile, è bene prestare un'attenzione particolare alla batteria. Quella di una vettura diesel o a benzina può essere scollegata con l'assistenza di un professionista, onde evitare un cortocircuito. Se il luogo in cui il veicolo è stazionato lo consente, per evitare che la batteria si scarichi troppo rapidamente, essa può essere collegata a un "mantenitore di carica". Per i veicoli elettrici e ibridi, un professionista può scollegare il mantenitore di carica.

Né troppo, né troppo poco carburante

Nei veicoli di recente costruzione si consiglia di lasciare poca benzina nel serbatoio, per evitare che questa permei la parete del serbatoio e fuoriesca. Su un veicolo vetusto si consiglia invece di fare il pieno di benzina per almeno i tre quarti, onde evitare che il carburante evapori e che la lamiera arrugginisca. Per un veicolo diesel, si raccomanda di fare il pieno completo per evitare che la condensazione alteri la qualità del carburante e danneggi il motore. Nel caso si tratti di un veicolo elettrico, prima di parcheggiarlo per un periodo indeterminato, dovrebbe essere caricato dell'80% per evitare che si scarichi completamente durante il lungo periodo di sosta, ciò danneggerebbe infatti la batteria e impedirebbe di rimetterlo in moto al momento desiderato. Il TCS consiglia di scollegare la vettura elettrica durante il periodo di stazionamento, poiché la perdita di energia per un veicolo fermo è trascurabile rispetto a quella della corrente immessa e ciò nuocerebbe alla durata di vita della batteria.

Scegliere un luogo adeguato

È importante scegliere accuratamente dove parcheggiare il veicolo. Si consiglia di privilegiare un luogo chiuso, privato e al fresco, piuttosto che uno spazio pubblico all'esterno. Ciò consente di limitare gli impatti delle condizioni meteo sulla carrozzeria e di proteggere i cavi e le parti in gomma da eventuali "ospiti indesiderati", come le faine ad esempio. Prima di parcheggiare un veicolo per un lungo periodo, si raccomanda di pulire e asciugare accuratamente l'interno e l'esterno dell'abitacolo e di arieggiarlo. Se il veicolo è collocato in un box chiuso, è preferibile abbassare leggermente i finestrini per evitare cattivi odori. In questo caso, si raccomanda pure di non tirare il freno a mano, ma di sistemare dei cunei per le ruote, allo scopo di evitare danni o il bloccaggio dei freni.



Contatto: Laurent Pignot, portavoce del TCS, 058 827 27 16, 076 553 82 39, laurent.pignot@tcs.ch
www.presetcs.ch, www.flickr.com

Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco

Club leader in Svizzera della mobilità dal 1896 | 24 Sezioni | ~1.5 mio di soci | 1600 collaboratori | 210 pattugliatori | 370'000 interventi per panne | 82% degli automobilisti soccorsi riprendono il viaggio | 49'000 interventi di assistenza della centrale ETI | 5'100 diagnosi mediche e 1'300 trasporti di pazienti | 21 centri tecnici | 143'000 controlli tecnici di veicoli | 15 centri di guida | 9'500 corsi con oltre 100'000 partecipanti | 8 sedi di protezione giuridica | 40'000 pratiche e oltre 5'000 consulenze giuridiche telefoniche | 29 campeggi con 650'000 pernottamenti | 80'000 gilet riflettenti offerti agli scolari di 1° elementare